

## Documentazione da allegare

*Richiesta di prestito di Esercizio in House*

### 1. Bonifico bancario

Bonifico bancario intestato a “IRCA – Istituto Regionale per il Credito Agevolato” sul conto corrente intrattenuto presso Crédit Agricole Italia – Sede di Palermo, Via Libertà, 32 – IBAN: IT42 N062 3004 6090 0001 5697 012, con indicazione della causale “conto spese istruttoria esercizio in House”, secondo i seguenti importi:

- € 60,00 per richieste di finanziamento sino a € 10.000,00;
- € 80,00 per richieste di finanziamento sino a € 20.500,00;
- € 100,00 per richieste di finanziamento sino a € 30.500,00.

Il bonifico deve essere effettuato contestualmente alla presentazione della pratica e deve indicare l'esatta intestazione della ditta e la relativa partita IVA.

### 2. Documentazione amministrativa

- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. – Albo Imprese Artigiane, in originale, in carta libera e in corso di validità;
- Codice destinatario (o codice SDI);
- In caso di società: copie dell'atto costitutivo ed eventuali modifiche e integrazioni; bilancio dell'ultimo esercizio, corredato dalla relazione degli organi sociali se prevista, con ricevuta di deposito presso la competente Camera di Commercio;
- Modello Unico dell'ultimo esercizio, debitamente sottoscritto, completo degli studi ISA e della ricevuta di presentazione, e/o comunicazione o dichiarazione IVA con bilancio sottoscritto e ricevuta di presentazione;
- Fotocopia del certificato di attribuzione della partita IVA;
- Fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, e del codice fiscale del titolare/legale rappresentante e dei coobbligati, con relativo numero di telefono.
- 

### 3. Autocertificazioni (art. 47 D.P.R. 445/2000)

- Autocertificazione anagrafica del richiedente e del coniuge da coobbligare;
- Autocertificazione attestante:
  - l'inesistenza di procedure fallimentari e/o esecutive mobiliari ed immobiliari;
  - di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della Legge 19/03/1990, n. 55, e successive modifiche e integrazioni;
  - di non avere a tutt'oggi protesti cambiari e/o assegni, né pregiudizievoli, elevati a proprio carico e, nel caso di società, a carico della stessa e dei singoli soci;
  - che il conto corrente indicato per le operazioni SEPA è intestato all'impresa;
  - che la somma versata in conto spese istruttoria, in caso di non accoglimento dell'istanza, non verrà restituita;
  - di non avere superato, nei tre anni precedenti, il limite di cumulo pari a € 300.000,00 di agevolazioni a titolo di “aiuti de minimis”, e di impegnarsi a rispettarlo per un periodo di tre anni;
- Autocertificazione a nome dei coobbligati.

---

#### 4. Altri documenti

---

- Certificazione degli estremi bancari, come da modulo predisposto;
- Stampato del codice IBAN rilasciato dalla banca, oppure fotocopia dell'intestazione dell'estratto conto o del libretto degli assegni, se risulta stampato;
- Consenso alla pubblicazione dei dati sul sito ufficiale;
- Recapito telefonico e indirizzo P.E.C. dell'impresa.

*N.B.: tutta la documentazione contabile e fiscale deve pervenire anche a mezzo P.E.C., trasmessa dal soggetto intermediario che ha curato l'inoltro all'Agenzia delle Entrate.*

*Il modulo di richiesta deve essere spillato con timbro e firma sui punti di giunzione, oppure riprodotto in formato A3. Le firme devono essere autenticate.*